



UNITÀ  
SINDACALE

FALCRI silcea

# UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea  
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas  
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze



UNITÀ  
SINDACALE

FALCRI silcea

## 1ª Novità: Findomestic CRESCERA'!

Il 25 c.m. si è tenuto un incontro con l'Azienda ai massimi livelli. Il Direttore Generale, coadiuvato da altri Direttori ci ha illustrato a grandi linee i Piani di Sviluppo dei prossimi 2 anni e mezzo: consolidare, aumentare le quote di mercato, diversificare, cross selling, digitalizzazione, riduzione dei costi, investimenti...

In buona sostanza si riassume così e non ha senso ripetere quanto viene illustrato dalle mirabolanti presentazioni che troveremo su Intranos o grazie alle fantasmagoriche “demoltipliche” alle quali parteciperà tutto il personale. E se ci riflettiamo, con termini diversi e azioni differenti è quanto ci siamo sentiti dire da quando Findomestic è nata... niente di nuovo sotto il sole.

Fra le cose che hanno colpito la nostra attenzione c'è il **corposo piano di investimento sulla Rete**:

- **12 nuove Agenzie** in zone dove l'Azienda non è attualmente presente;
- **16 riposizionamenti in zone più strategiche di Agenzie già presenti** sul territorio con la certezza di aumentarne l'attività;
- **45 nuove Agenzie Network**.

Una espansione e potenziamento della Rete di tale livello inciderà, prevedibilmente, anche sul carico di lavoro delle **Sedi Centrali** dell'Azienda che nei prossimi 2 anni e mezzo dovranno supportare tale sviluppo.

Oltre a ciò c'è l'intenzione di spingere sulla Distribuzione, sul Web sulla vendita multicanale e trasversale.

L'Azienda non lo dichiara ma è nell'ordine razionale delle cose che, per far fronte a tale piano di sviluppo, andranno adeguatamente integrati gli organici di molte strutture. **Nuove assunzioni?** La domanda non ha trovato adeguata risposta ma ha creato un certo imbarazzo.

**Consorzio:** ad oggi, ancora, l'Azienda non è in grado o non vuole comunicare niente di preciso di come impatterà su Findomestic, fermo restando le direzioni già individuate, il numero di colleghi coinvolti (100/120), la scadenza di fine 2014 e il risparmio previsto di circa 1 mln di euro... Infatti il Consorzio non sarà che una piccola parte del Piano Italia e contribuirà ai benefici del piano per circa 1/4. Findomestic pare voler attendere la conclusione della trattativa in BNL per poi, solo successivamente, avviarla in casa nostra: sarebbe la definitiva conferma della perdita, insieme all' “indipendenza”, anche dell' “autonomia” tanto cara alla delegazione aziendale, che resterebbe solo nella forma.

### Alcune domande sorgono spontanee...

- perché oggi si pensa a mandare 100/120 risorse al Consorzio se poi nel breve periodo dovremo reintrodurre ulteriori dipendenti per sopperire alle nuove esigenze operative che, stando alle previsioni, dovrebbero essere importanti dato l'investimento e quindi il ritorno atteso di produzione?
- perché se il consorzio deve fornire servizi non ci appoggiamo a quello per essi, senza disperdere risorse (che sono già formate, competenti e skillate) ricollocandole in azienda a fare quello che servirà visto l'incremento di produzione atteso?

### Unità Sindacale Findomestic Banca

Alessandro Poggi 335.1440698 - Tommaso Vigliotti 338.3825893 - Massimo Santopietro 333.2368650  
unisinfindomestic@gmail.com - www.unisinfindomestic.it - www.facebook.com/unisinfindomestic

- non possiamo fare in modo che il consorzio acquisisca le attività, ma non i colleghi, soprattutto da Findomestic, azienda più volte indicata come Leader del settore, quella a cui guardare, un riferimento, “un gioiello”?
- perché andare a toccare un meccanismo funzionante e che si sostiene in maniera inequivocabile sulla professionalità, disponibilità e senso del dovere dei propri lavoratori scaricando su di loro tutto l’onere di scelte che ci appaiono molto discutibili?
- vale la pena stravolgere la vita di tanti colleghi?

Sull’aspetto procedurale e di legittimità saremo molto attenti ed intransigenti, dovranno essere molto bravi a spiegarci i perché ed i percome, ma soprattutto la reale necessità che un’azienda come la nostra “debba” a prescindere ristrutturarsi in modo così dirimente e, forse, inopportuno.

A latere dell’incontro, vista la delegazione aziendale così importante e folta ci siamo permessi di ricordare come ad oggi questa azienda, se vuole poter continuare a contare sulla disponibilità e produttività dei lavoratori, debba dare dei segnali chiari ed inequivocabili, altrimenti potrebbero non essere in grado di garantire i risultati che hanno prospettato alla Proprietà... e sappiamo quanto i nostri cari Azionisti siano sensibili ai mancati/minori guadagni. Quindi, oltre che al piano industriale che dovrà incidere sulla vita delle persone nel minor modo possibile, oggi abbiamo ancora delle questioni importanti da dover concludere.

**La prima, il CIA: se c’è reale volontà, si può arrivare a chiuderlo in tempi relativamente brevi.** Questo sarebbe un segnale importante per dimostrare che l’azienda crede veramente nei propri collaboratori e vuole dare loro le risposte che attendono da anni.

**L’altra, sempre a seguito del vecchio piano industriale “Vision 2010”, mappare quanti ancora oggi sono pendolari o trasferiti** a seguito della chiusura delle Agenzie Distribuzione per trovargli una soluzione consona anche in relazione al fatto che da questo Aprile/Maggio iniziano a scadere i contributi previsti a copertura del disagio provocato dall’attuazione di Vision: oggi il contributo scade, ma il disagio resta...

**Questi due argomenti possono permettere a Findomestic di dimostrare se e quanto è vero quello che, a parole, affermano, ma che si guardano bene, spesso dall’attuare...**

Vi terremo aggiornati.

Firenze, 28 marzo 2014

La Segreteria  
Organo di Coordinamento  
Unità Sindacale Findomestic